

Benjamin Britten

The Turn of the Screw

Opera in un prologo e due atti

Libretto di Myfanwy Piper

dal romanzo ***The Turn of the Screw*** di Henry James

Prima rappresentazione
Venezia, Teatro La Fenice
14 settembre 1954

PERSONAGGI

Il Narratore del prologo	<i>tenore</i>
La Governante	<i>soprano</i>
Miles bambini a suo carico	<i>soprano</i>
Flora sua sorellina	<i>soprano</i>
Signora Grose intendente di Bly	<i>soprano</i>
LucrePeter Quint Precedente valletto da camero	<i>tenore</i>
Miss Jessel Precedente governante	<i>soprano</i>

ATTO PRIMO

PROLOGO

Il narratore appare davanti al sipario abbassato,

NARRATORE

È una strana storia. Io ho il racconto, scritto con un inchiostro sbiadito, di mano di una donna che fu la governante di due bambini molto tempo fa. Novizia, innocente, ella aveva all'inizio incontrato a Londra il loro tutore – un giovane sorridente, dai modi franchi e affabili, il solo parente che era loro rimasto.

I bambini vivevano in campagna con una vecchia intendente. C'era stata una governante, ma se ne era andata. Il bambino andava a scuola, ma c'era anche una bambina piccola, e al momento erano cominciate le vacanze.

Questo sarebbe stato il suo compito.

Ma c'era una condizione: egli era terribilmente occupato, gli affari, i viaggi, gli amici, sempre qualche cosa in ballo – non aveva un momento disponibile pensare a questi poveri cherubini.

Ella doveva occuparsi di tutto, essere responsabile di tutto, e soprattutto non importunarlo per nessuno motivo, tanto meno scrivergli, ma fare del suo meglio, e in silenzio.

Ella era piena di esitazioni. Ma era anche esaltata all'idea dal fatto che egli, così amabile e così affascinante, preso da tante occupazioni mondane, avesse bisogno del suo aiuto.

Finalmente

Tema

«Accetto» disse lei.

(Le luci si abbassano e il sipario si alza nell'oscurità)

Scena I° - Il viaggio

Le luci si accendono sull'interno di un calesse. La Governante è in costume da viaggio

GOVERNANTE

Ci avviciniamo. Ben presto saprò, saprò ciò che l'avvenire mi riserba. Chi mi accoglierà? I bambini... i bambini. Saranno intelligenti? Mi vorranno bene? Poveri piccoli, senza padre né madre. Ma io li amerò come amo i miei, i miei cari che ho lasciato a casa, in un luogo così lontano e così differente. Se le cose andranno male, che cosa farò? A chi chiederò consiglio, senza alcuno della mia situazione con cui par-

THE PROLOGUE

It is a curious story. I have it written in faded ink - a woman's hand, governess to two children - long ago. Untried, innocent, she had gone first to see their guardian in London; a young man, bold, offhand and gay, the children's only relative. The children were in the country with an old housekeeper. There had been a governess, but she had gone. The boy, of course, was at school, but there was the girl, and the holidays, now begun. This then would be her task. But there was one condition: he was so much engaged; affairs, travel, friends, visits, always something, no time at all for the poor little things She was to do everything, be responsible for everything, not to worry him at all, no, not to write, but to be silent, and do her best. She was full of doubts. But she was carried away: that he, so gallant and handsome, so deep in the busy world, should need her help.

At last "I will", she said.

GOVERNESS

Nearly there. Very soon I shall know, I shall know what's in store for me. Who will greet me? The children ... the children. Will they be clever? Will they like me? Poor babies, no father, no mother. But I shall love them as I love my own, All my dear ones left at home, so far away - and so different. If things go wrong, what shall I do? Who can I ask, with none of my kind to talk to? Only the old housekeeper, how

lare? Solamente la vecchia intendente, come mi accoglierà? In nessun caso io devo scrivere al loro tutore, e questa è la cosa più dura... Perché chi arriva sono io, io che devo prendere le decisioni. Un ben strano universo da affrontare da parte di uno straniero. Oh, perché sono venuta?

No! Ho detto che lo farò, e per lui lo farò. Non c'è nulla da temere. Che cosa potrebbe andare storto? Avanti, coraggio, coraggio. Avviciniamoci. Ben presto saprò. Ben presto saprò...

(le luci si abbassano)

Variazione 1

Scena II° - L'accoglienza

Le luci si accendono sul portico di Bly. Signora Grose con i bambini che danzano attorno a lei.

MILES E FLORA

Signora Grose! Signora Grose! sarà gentile? Signora Grose! Sarà severa? Perché non si affretta a venire? Perché non è là? E noi le piaceremo? E lei ci piacerà?

SIGNORA GROSE

Calma, bambini! Mio Dio che domande! Sarà così, sarà così, me l'avete domandato venti volte! La vedrete presto. Ora state calmi.

(Ella dà a Flora una affettuosa pacca sulla spalla, riordina i capelli di Miles, e con la mano si liscia il grembiule)

Signorina Flora, il vostro grembiule! Signorino Miles, i vostri capelli. State tranquillo, giovanotto, o mi farete morire! Ora mostratemi come salutate.

(Miles saluta)

E come fate la riverenza?

(Flora fa la riverenza)

Il saluto!

(Miles saluta)

La riverenza!

(Flora fa la riverenza, e poi continuano a salutare e a fare la riverenza finché signora Grose li ferma)

Eccola!

will she welcome me? I must not write to their guardian, that is the hardest part of all. Whatever happens, it is I, I must decide. A strange world for a stranger's sake. O why did I come? No! I've said I will do it, and for him I will. There's nothing to fear. What could go wrong? Be brave, be brave. We're nearly there. Very soon I shall know Very soon I shall know.

FLORA, MILES

Mrs. Grose! Will she be nice? Mrs. Grose! Will she be cross? Why doesn't she hurry? Why isn't she here? Will she like us? Shall we like her?

MRS. GROSE

Quiet, children! Lord! How you do tease! Will she be this, will she be that, a dozen times I do declare. You'll see soon enough. Now quietly, do!

Miss Flora, your pinafore! Master Miles, your hair! Keep still dearie, or you'll wear me out. Now show me how you bow.

How do you curtsy?

Bow!

Curtsey!

Here she is now.

(Entra la governante)

GOVERNANTE

Voi siete senza dubbio signora Grose? Sono felice di conoscervi... felice di essere qui.

SIGNORA GROSE

(facendo la riverenza)

Molto piacere, signorina. Benvenuta a Bly.

GOVERNANTE

Ecco senza dubbio Flora! E Miles!

(Flora fa la riverenza, Miles saluta)

GOVERNANTE

Come sono affascinanti, e come sono belli. La casa e il parco sono superbi, i più maestosi che io abbia visto. Qui mi sentirò una vera principessa.

SIGNORA GROSE

Sono felice, felice che voi siate qua, signorina. La signorina Flora e il signorino Miles sono felici, così felici del vostro arrivo. Sono dei bravi bambini, sì, veramente dei bravi bambini. Ma sono vivaci, troppo vivaci per una vecchia ignorante. Si può dire che mi sfiniscono. La mia povera testa non è così rapida. Le cose che vogliono fare! Il mio corpo è troppo vecchio per seguire i loro giochi, signorina, troppo vecchio, ma ora tutto andrà per il meglio con qualcuno vivace almeno quanto loro. Il signorino Miles è notevole per gli studi, e la signorina Flora è pure molto dotata. Sì, sono intelligenti, per loro occorre qualcuno come loro; essi sono molto troppo intelligenti per me.

GOVERNANTE

Bly, io comincio ad amarvi.

MILES E FLORA

Presto, venite! Venite dunque! Vogliamo mostrarvi la casa, vogliamo mostrarvi il parco, non state là a chiacchierare!

SIGNORA GROSE

Ora andrà tutto meglio, molto meglio con una ragazza giovane (scusate l'espressione, signorina) Tutto andrà per il meglio ora che ci siete voi. Calmatevi, bambini! Santo cielo, come vi

GOVERNESS

You must be Mrs. Grose? I'm so happy to see you... so happy to be here.

MRS. GROSE

How do you do, Miss. Welcome to Bly!

GOVERNESS

This must be Flora? And Miles?

GOVERNESS

How charming they are, how beautiful too. The house and park are so splendid, far grander than I am used to. I shall feel like a princess here. Bly, I begin to love you.

MRS. GROSE

I'm happy, so happy that you've come, Miss. Miss Flora and Master Miles are happy, so happy that you're here too. They're good children, yes, they are, they're good, Miss. They're lively, too lively for an ignorant old woman. They wear me out, indeed they do. My poor head isn't bright enough - the things they think up! I'm far too old a body for games, Miss, far too old, and now they'll do better with a young thing as lively as they are themselves. Master Miles is wonderful at lessons, and Miss Flora's sharp too. Yes, they're clever - they need their own kind, they're far too clever for me!

GOVERNESS

Bly, I begin to love you.

FLORA, MILES

Come along! Come along! Do! We want to show you the house. We want to show you the park. Don't stay talking here any more.

MRS. GROSE

They'll do better now, they'll do better with a young thing. (Pardon the liberty Miss.) They'll do better now you're here! Quiet, children! Lord! How you do tease. In a trice they'll be

agitare! In un batter d'occhio, voglio farvi girare tutto il parco.

dragging you all over the park.

GOVERNANTE

Lasciateli fare, È necessario che essi mi mostrino tutto. Poiché Bly è ora la mia casa.

GOVERNESS

No, they must show me everything! For Bly is now my home.

Variazione 2

Le luci si abbassano mentre i bambini portano fuori la Governante.

Scena III° – La lettera

La luce ora illumina il portico di Bly. Ora si vede una grande parte della casa, e in particolare una finestra bassa.

SIGNORA GROSE

(facendo il suo ingresso)

Signorina! Signorina! Una lettera per voi!

MRS. GROSE

Miss! Miss! a letter for you.

(La Governante esce dalla casa)

Eccola!

Here!

(Le tende una lettera. La Governante prende la lettera e la legge con calma. Fra sé)

Una fanciulla molto gentile e anche graziosa. Ora tutto andrà bene, siamo stati soli per troppo tempo!

A good young lady, Ill be bound, and a pretty one too. Now all will be well, we were far too long alone!

GOVERNANTE

Signora Grose! Deve lasciare la scuola.

GOVERNESS

Mrs. Grose! He's dismissed his school.

SIGNORA GROSE

Chi?

MRS. GROSE

Who?

GOVERNANTE

Il piccolo Miles

GOVERNESS

Little Miles.

SIGNORA GROSE

Miles!

MRS. GROSE

Miles?

GOVERNANTE

Che cosa significa – mai più ritornare?

GOVERNESS

What can it mean - never go back?

SIGNORA GROSE

Mai più?

MRS. GROSE

Never?

GOVERNANTE

Mai più! Oh! Deve essere stato particolarmente cattivo!

GOVERNESS

Never! O, but for that he must be bad!

SIGNORA GROSE

Lui cattivo?

GOVERNANTE

Un pericolo per i suoi compagni di scuola.

SIGNORA GROSE

Lui un pericolo? Non posso crederlo.

GOVERNANTE

Ditemi, signora Grose, avete mai saputo che Miles fosse cattivo?

SIGNORA GROSE

Un bambino non è un bambino se non è anche un po' dispettoso. Ma cattivo, no! No!

GOVERNANTE

Non posso pensare che egli sia realmente cattivo, no, non realmente cattivo, Miles, Per nulla.

SIGNORA GROSE

Per nulla! Non il signorino Miles. Dispettoso magari, ma non cattivo.

(Si vedono i bambini vicino alla finestra, mentre giocano tranquillamente assieme)

FLORA E MILES

Lavanda blu, diga, diga
Lavanda verde
Quando io sarò re, diga, diga,
Tu sarai regina

Chiama i tuoi uomini, diga, diga,
Mettili al lavoro
Alcuni alla carriola, diga, diga
Altri alla carretta.

Alcuni a fare il fieno, diga, diga
Altri a mietere
Mentre io e te, diga, diga...

GOVERNANTE E SIGNORA GROSE

Vedete come giocano gentilmente, e che sguardo adorabile ha per sua sorella. Sì! questo bambino è un angelo! È tutto senza senso, non c'è una parola di vero. Tutto ciò non è altro che una malvagia menzogna.

(La finestra si oscura)

MRS. GROSE

Him bad?

GOVERNESS

An injury to his friends.

MRS. GROSE

Him an injury - I won't believe it!

GOVERNESS.

Tell me, Mrs Grose, have you ever known Miles to be bad?

MRS. GROSE

A boy is no boy for me if he is never wild. But bad, no, no!

GOVERNESS

I cannot think him really bad, not really bad, not Miles. Never!

MRS. GROSE

Never! Not Master Miles. He can be wild, but not bad.

FLORA, MILES

Lavender's blue, diddle, diddle,
Lavender's green,
When I am King, diddle, diddle,
You shall be Queen.

Call up your men, diddle, diddle,
Set them to work,
Some to the plough, diddle, diddle,
Some to the cart.

Some to make hay, diddle, diddle,
Some to cut corn,
While you and I, diddle, diddle -

GOVERNESS, MRS. GROSE

See how sweetly he plays, and with how gentle a look he turns to his sister. Yes! The Child is an angel! it is nonsense - never a word of truth. it is all a wicked lie.

SIGNORA GROSE

Allora, che cosa farete?

GOVERNANTE

Non farei nulla.

SIGNORA GROSE

E che cosa direte a lui?

GOVERNANTE

Non gli direi niente.

SIGNORA GROSE

Bene! E io vi sosterrò. Oh, signorina, posso permettermi?

(La signora Grose l'abbraccia)

Variazione 3

Scena IV° - La torre

La luce è di nuovo sulla casa. È ora visibile la torre. Dolce serata d'estate. Entra passeggiando la Governante.

GOVERNANTE

Come è bello. Tutto mi sembra ogni giorno più bello. E i miei cari bambini mi incantano sempre di più. Le mie prime stupide paure sono del tutto svanite, e ora sono scomparse... Queste paure insidiose quando non potevo ignorare la lettera. Quando sentivo un grido lontano nella notte e, una volta, un passo leggero passare davanti alla mia porta. Il mio solo desiderio sarebbe di poterlo vedere, e che egli possa vedere come sto realizzando perfettamente la sua volontà. Gli uccelli volano al nido in questi grandi alberi, e io pure mi sento in un nido. Sola, tranquilla, serena.

(Quint diventa visibile sulla torre)

Ah! È lui!

(Quint la guarda fissamente, quindi si volta e svanisce)

No! No! Chi è? Chi? Chi può essere? Un inserviente... no! Io li conosco tutti. Chi è questo? Chi? Chi può essere? Qualche straniero curioso? Ma come potrebbe essere entrato? Chi è questo? Chi? Qualche matto rinchiuso lassù? Un avventuriero? Un intruso? Chi è questo? Chi? Chi può essere? Chi?

MRS. GROSE

What shall you do then?

GOVERNESS

I shall do nothing.

MRS. GROSE

And what shall you say to him?

GOVERNESS

I shall say nothing.

MRS. GROSE

Bravo! And I'll stand by you. O miss, may I take the liberty?

GOVERNESS

How beautiful it is. Each day it seems more beautiful to me. And my darling children enchant me more and more. My first foolish fears are all vanished now, are all banished now - those fluttering fears when I could not forget the letter - when I heard a far off cry in the night - and once a faint footstep passed my door. Only one thing I wish, that I could see him - and that he could see how well I do his bidding. The birds fly home to these great trees, here too I am at home. Alone, tranquil, serene.

Ha! 'Tis he!

No! No! Who is it? Who? Who can it be? Some servant - no! I know them all. Who is it? Who? Who can it be? Some curious stranger? But how did he get in? Who is it? Who? Some fearful madman locked away there? Adventurer? Intruder? Who is it? Who? Who can it be? Who?

Variazione 4

Scena V° La finestra.

La luce illumina il salone con la finestra a Bly. Entrano Flora e Miles, cavalcando un cavallo di legno.

FLORA E MILES

Tom, Tom, il figlio dello zampognaro
Ha rubato un maiale ed è fuggito.
Il maiale fu mangiato e Tom fu picchiato.
Tom corse per la strada piangendo.

MILES

Io ruberò il maiale. Io ruberò il maiale!

FLORA

Allora va, va!

FLORA E MILES

Tom, Tom, il figlio dello zampognaro
Ha rubato un maiale ed è fuggito.

MILES

Ora corri dietro, corri dietro!

FLORA

Io ti prenderò, ti prenderò!

FLORA E MILES

Il maiale fu mangiato e Tom fu picchiato.

(grida acute dei bambini)

Tom corse per la strada piangendo

FLORA

Si ricomincia! Si ricomincia!

GOVERNANTE

(fuori scena)

Bambini! Siete pronti? Allora venite.

FLORA E MILES

Tom, Tom, il figlio dello zampognaro

(Escono mentre entra la Governante)

GOVERNANTE

Vi seguo.

FLORA, MILES

Tom, Tom, the piper's son
Stole a pig and away he run.
Pig was eat and Tom was beat,
Tom ran howling down the street.

MILES

Now I'll steal the pig

FLORA

Go on then, go on!

FLORA, MILES

Tom, Tom, the piper's son!
Stole a pig and away he run -

MILES

Now chase me, chase me.

FLORA

I'll catch you.

FLORA, MILES

Pig was eat and Tom was beat,

Tom ran howling down the street.

FLORA

Let's do it again.

GOVERNESS

Children! Are you ready? Run along then.

FLORA, MILES

Tom, Tom, the piper's son.

GOVERNESS

I'll follow.

FLORA E MILES

(fuori scena)

Ha rubato un maiale ed è fuggito, tra la la...

(La Governante si guarda attorno per un momento, infila un paio di guanti e sta per uscire quanto alza la testa e vede Quint apparire improvvisamente alla finestra. Si scambiano una lunga occhiata. Egli sparisce. La Governante esce correndo e guarda attraverso la finestra. La signora Grose arriva nel momento in cui la governante si precipita di nuovo nella stanza.)

SIGNORA GROSE

Ah! Ma cara! apparite così pallida e tremante.
Che cosa è successo?

GOVERNANTE

Sono terrificata.

SIGNORA GROSE

Perché?

GOVERNANTE

Un uomo guardava attraverso la finestra. Un uomo strano. Ma io l'avevo già visto, sulla torre.

SIGNORA GROSE

Era forse qualcuno del villaggio?

GOVERNANTE

No.

SIGNORA GROSE

Un signore?

GOVERNANTE

No. Certamente no.

SIGNORA GROSE

Com'era?

GOVERNANTE

Aveva capelli rossi, molto ricci, un viso lungo e pallido, occhi piccoli. Il suo sguardo era penetrante, fisso e molto strano. Era alto, rasato di fresco e, sì, anche bello, Ma un orrore!

SIGNORA GROSE

Quint! Peter Quint! Gran Dio, non c'è una fine ai suoi orribili maneggi?

FLORA, MILES

Stole a pig and away he run.

MRS. GROSE

Ah! My dear! You look so white and queer.
What's ha happened?

GOVERNESS

I have been frightened.

MRS. GROSE

What was it?

GOVERNESS

A man looked through the window, a strange man. But I saw him before, on the tower.

MRS. GROSE

No one from the village?

GOVERNESS

No.

MRS. GROSE

A gentleman then?

GOVERNESS

No! Indeed no!

MRS. GROSE

What was he like?

GOVERNESS

His hair was red, close-curling, a long, pale face, small eyes. His look was sharp, fixed and strange. He was tall, clean-shaven, yes, even handsome. But a horror!

MRS. GROSE

Quint! Peter Quint! Dear God, is there no end to his dreadful ways?

GOVERNANTE

Peter Quint... chi è?

SIGNORA GROSE

Gran Dio, non c'è una fine?

(piange)

GOVERNANTE

Chi è quello? Ditemi, signora Grose! Voi lo conoscete? Ditemi!

Signora Grose, che cosa è successo qui, in questa casa?

SIGNORA GROSE

Quint, Peter Quint! Il valletto del Signore. Lasciato qui a comandare. Io non avevo niente da dire, signorina, assolutamente niente, dovevo solo occuparmi della casa. Ma vedevo certe cose che non mi piacevano affatto. Poiché Quint si comportava liberamente con tutti, con il piccolo signorino Miles.

GOVERNANTE

Con Miles!

SIGNORA GROSE

Ore che passavano assieme.

GOVERNANTE

Miles!

SIGNORA GROSE

Sì, signorina. Egli si comportava liberamente anche con lei, con l'amabile signorina Jessel, la governante di questi piccoli angeli, di questi innocenti bambini. Ed era una signora di condizioni ben più elevate di lui. Santo Dio, non c'è una fine? Ma egli aveva la maniera di abbindolarli. A lui piacevano belli, posso dirlo, signorina, e faceva quello che voleva notte e giorno.

GOVERNANTE

Ma perché non avete detto nulla al padrone? Mandargli una lettera? Chiedergli di venire?

SIGNORA GROSE

Non osavo. Egli detestava essere disturbato. Non era il mio compito, e i bambini non erano sotto la mia responsabilità. Quint era troppo

GOVERNESS

Peter Quint - who is that?

MRS. GROSE

Dear God, is there no end? Dear God!

GOVERNESS

Who is that? Tell me, Mrs. Grose! Do you know him then? Tell me!

Mrs. Grose, what has happened here, in this house?

MRS. GROSE

Quint, Peter Quint, the master's valet. Left here in charge. It was not for me to say, miss, no indeed, I had only to see to the house. But I saw things elsewhere I did not like. When Quint was free with everyone - With little Master Miles -

GOVERNESS

Miles?

MRS. GROSE

Hours they spent together.

GOVERNESS

Miles!

MRS. GROSE

Yes, miss, he made free with her too - with lovely Miss Jessel, governess to those pets, those angels, those innocent babes - and she a lady, so far above him. Dear God! Is there no end! But he had ways to twist them round his little finger. He liked them pretty I can tell you, miss, and he had his will, morning and night.

GOVERNESS

But why did you not tell your master? Write to him? Send for him to come?

MRS. GROSE

I dursn't. He never liked worries. 'Twas not my place. They were not in my charge. Quint was too clever. I feared him - feared what he could

intelligente. Avevo paura di lui, paura di quello che avrebbe potuto fare. No, signor Quint, i vostri modi non mi piacevano! E poi lei è partita. Ella non poteva restare, non ne poteva più. Partì per andare a morire.

GOVERNANTE

Morire? E Quint?

SIGNORA GROSE

È morto anche lui.

GOVERNANTE

Morto?

SIGNORA GROSE

È caduto sulla strada gelata, si è rotto il collo ed è rimasto là fino al mattino, morto. Gran Dio, non avranno mai fine i suoi orribili maneggi?

GOVERNANTE

Io ignoro tutte queste cose. Questo luogo oscuro è il mondo del male dove possono accadere cose che non si possono dire?

SIGNORA GROSE

Gran Dio!

GOVERNANTE

Io so solamente questo: sono passate di qua delle cose malvagie, che hanno lasciato un orrendo gusto dietro di esse. Quest'uomo: impudente, pernicioso, depravato. Signora Grose, io ho paura, ma non per me, per Miles. Egli è venuto a cercare Miles, ne sono sicura, e tornerà.

SIGNORA GROSE

Non capisco...

GOVERNANTE

Ma io ora vedo chiaro, io devo proteggere i bambini, devo conservare la loro tranquillità, e anche quella del loro tutore. Vedere quello che c'è da vedere, sapere quella che c'è da sapere, perché essi possano non vedere e non sapere nulla.

SIGNORA GROSE

Signore, signorina, io non capisco una parola

do. No, Mr. Quint, I did not like your ways! And then she went. She couldn't stay, not then. She went away to die.

GOVERNESS

To die? And Quint?

MRS. GROSE

He died too.

GOVERNESS

Died?

MRS. GROSE

Fell on the icy road - struck his head, lay there till morning, dead! Dear God, is there no end to his dreadful ways?

GOVERNESS

I know nothing of these things. Is this sheltered place the wicked world where things unspoken of can be?

MRS. GROSE

Dear God!

GOVERNESS

Only this much I know; things have been done here that are not good, and have left a taste behind them. That man: impudent, spoiled, depraved. Mrs. Grose, I am afraid, not for me, for Miles. He came to look for Miles, I'm sure of that, and he will come again.

MRS. GROSE

I don't understand.

GOVERNESS

But I see it now, I must protect the children, I must guard their quiet, and their guardian's too. See that I see, know what I know, that they may see and know nothing.

MRS. GROSE

Lord, Miss! Don't understand a word of what

di quello che dite. Ma vi sarò di aiuto. Signore, signorina, proprio lo sarò.

you say. But I'll stand by you, Lord, Miss, indeed I will.

Variazione 5

Scena VI° - La lezione

La luce illumina la sala da studio. La Governante ascolta Miles che ripete la sua lezione di latino. Flora «l'aiuta».

MILES

Ci sono molte parole che finiscono in –is
Al maschile sono assegnate:
amnis, axis, caulis, collis, clunis, crinis, fascis,
follis, fustis, ignis, orbis, ensis, panis, piscis,
postis, mensis, torris, unguis et canalis, vectis,
vermis et natalis, sanguis, pulvis, cucumis,
lapis, casses, manes, glis.

FLORA

Noi troviamo... sono assegnate... collis...
follis... ensis... mensis... natalis... talis... e
cumis... e glis e mis e lis e guis e nis e ris e tis.

MILES

Ci sono molte parole che finiscono in –is
Al maschile sono assegnate:

FLORA

Noi troviamo... sono assegnate...

GOVERNANTE

Va bene, Miles, avete ben appreso la vostra
lezione! E ora ditemi...

FLORA

Non possiamo fermarci ora? Facciamo storia!

(Flora saltella per la camera)

Boadicea sul suo carro. Guardatemi!

GOVERNANTE

Flora, sta un po' calma, cara! Noi dobbiamo
fare del latino con Miles. Avanti! Che cos'altro
ricordate? Rifletti!

MILES

(a se stesso, esitando)

Malo... vorrei essere piuttosto...
Malo... su un melo

MILES

Many nouns it is we find To the masculine are
assigned:
Amnis, axis, caulis, collis, clunis, crinis, fascis,
follis, fustis, ignis, orbis, ensis, panis, piscis,
postis, mensis, torris, unguis and canalis,
vectis, vermis, and natalis, sanguis, pulvis,
cucumis, lapis, casses, manes, glis.

FLORA

We find... are assigned... collis... follis...
ensis... mensis... natalis... talis... e cumis... e
glis e mis e lis e guis e nis e ris e tis.

MILES

Many nouns it is we find To the masculine are
assigned:

FLORA

We find... are assigned...

GOVERNESS

That's good, Miles, you've learned that well!
Now say for me -

FLORA

Can't we stop now? Let's do history!

Boadicea on her chariot! Look at me!

GOVERNESS

Don't tease, dear! We must do Miles' Latin.
Come now! What else do you remember? Now
think.

MILES

Malo: I would rather be
Malo: in an apple-tree

Malo... che essere un ragazzo malvagio
Malo... nell'avversità.

GOVERNANTE

Ma, Miles, che canzone bizzarra! Te l'ho insegnata io?

MILES

No, l'ho inventata. Mi piace. E a voi? malo...
Malo... Malo...

(La scena sparisce)

Variazione 6

Scena VII° – Il lago

La luce illumina il lago nel parco. Mattinata di sole. La Governante e Flora passeggiano: la Governante con un libro, Flora con una bambola

FLORA

O fiumi e Mari e Laghi! È questo il Lago che c'è nel mio libro?

GOVERNANTE

No, mia cara, è troppo piccolo.

FLORA

Piccolo? È enorme! È un vastissimo mare!

GOVERNANTE

Un mare? Allora devi dirmi il suo nome. Avanti, Flora, quali mari conosci?

FLORA

Adriatico ed Egeo...

GOVERNANTE

Sì.

FLORA

Baltico, bosniaco e il Caspio...

GOVERNANTE

Bene.

FLORA

Nero e Rosso, e Bianco e Giallo...

GOVERNANTE

E...

12

Malo: than a naughty boy
Malo: in adversity.

GOVERNESS

Why, Miles, what a funny song! Did I teach you that?

MILES

No, I found it. I like it. Do you? Malo, Malo, Malo...

FLORA

O rivers and seas and lakes! Is this lake in my book?

GOVERNESS

No dear, it's far too small.

FLORA

Small? It's huge! It's a great wide sea!

GOVERNESS

Then you must name it. Come Flora, what seas do you know?

FLORA

Adriatic and Aegean,...

GOVERNESS

Yes!

FLORA

... Baltic, Bosnian and the Caspian,...

GOVERNESS

Good!

FLORA

... Black and Red and White and Yellow,...

GOVERNESS

And?

FLORA

Medi...me...di...ter...ra...neo.

GOVERNANTE

Continue!

FLORA

E... e... e... il mar Morto

GOVERNANTE

E questo?

FLORA

È il Mar Morto.

GOVERNANTE

Oh!

FLORA

Come può essere morto un mare?

GOVERNANTE

Si dice che è morto perché nulla vi può vivere.

FLORA

Allora non vorrei proprio andarci, e neppure Miles.

(Si siedono, Flora per terra con la sua bambola, e la governante su una panca col suo libro)

Dormi, mia cara bambola. Dormi!

GOVERNANTE

Cantatele una ninna-nanna, mia cara, la bambola deve dormire dove volete voi.

FLORA

La bambola deve dormire dove voglio io.

(culla la sua bambola)

Oggi sul salato mare morto.
Domani le sua palpebre di cera si potranno chiudere nella pianura di Mosca
E ora come una regina d'oriente ella riposa con un Turco a guardia del suo letto,
Ma ben presto, quando muore il giorno di breve durata
Ella sarà diventata una pastorella.
Ma dormi, cara bambola, oh! dormi,
E quando sarai smarrita nel tuo sogno vagabondo,

FLORA

... Medi-medi-terra-nea!

GOVERNESS

Go on!

FLORA

And... and... and... the Dead Sea.

GOVERNESS

And this one?

FLORA

Is the Dead Sea.

GOVERNESS

Oh!

FLORA

How can a sea be dead?

GOVERNESS

They call it dead because nothing can live in it.

FLORA

Then I wouldn't go in it, and neither would Miles.

Go to sleep, my dolly dear. Go to sleep.

GOVERNESS

Sing to her dear, dolly must sleep wherever you choose.

FLORA

Dolly must sleep wherever I choose.

Today by the dead salt sea,
Tomorrow her waxen lids may close
On the plains of Muscovy.
And now like
a Queen of the East she lies,
With a Turk to guard her bed,
But next,
when her short-lived daylight dies,
She's a shepherdess instead.
But sleep dear dolly, O sleep and when
You are lost in your journeying dream

Il mare forse si cambierà di nuovo in un palazzo The sea may change to a palace again,
Poiché nulla può restare identico For nothing shall stay the same...

(Continua a vezzeggiare la sua bambola, la copre, le aggiusta dei cannicci sopra la testa...)

Bene, mia cara, Come sei gentile. Dormi. That's right, my darling. How good you are. Go
to sleep.

(In modo deliberato si volta faccia al pubblico mentre Miss Jessel appare sull'altra sponda del lago. La Governante alza gli occhi e vede Miss Jessel, che immediatamente scompare.)

GOVERNANTE

(alzandosi)

Flora! Venite! Dobbiamo andar via subito e
ricongiungerci con Miles.

MILES

(fuori scena)

Hello!
Dove siete tutte e due?

GOVERNANTE

Eccolo! Andate da lui.

MILES

(fuori scena)

Hello!

(Flora esce correndo)

GOVERNANTE

Miss Jessel! Era Miss Jessel! Anche lei ritorna,
anche lei... E Flora l'ha vista, so che l'ha vista,
e non ha detto niente. Sono perduti. Io non li ho
né salvati né protetti, non ho ottenuto nulla da
loro. Oh, sono inutile. Che cosa posso fare? È
peggio di quanto non immaginassi.

(allontanandosi)

Sono perduti!... perduti!...

(La scena scompare mentre la Governante esce)

Variation 7

Scena VIII° - La notte

QUINT

(invisibile)

Miles! Ah! Miles!

GOVERNESS

Flora! Come along! We must go now, go, and
find Miles.

MILES

Hullo!
Where are you, you two?

GOVERNESS

There he is! Go to him! Go to him!

MILES

Hullo!

GOVERNESS

Miss Jessel! It was Miss Jessel! She returns
too, - she too, - she too, - And Flora saw, I
know she saw, and said nothing. They are lost!
Lost! I neither save nor shield them. I keep
nothing from them. O, I am useless, useless.
What can I do? It is far worse than I dreamed.

They are lost! Lost! Lost!

QUINT

Miles! Ah! Miles!

(Le luci si puntano sul davanti della casa e sulla torre. Quint è sulla torre, Miles in basso, nel giardino, in pigiama.)

MILES

(chiamando)

Sono qua... Oh, sono qua!

QUINT

Io sono tutto ciò che c'è di strano e temerario.
Il cavallo indomito
Scalpitante e calpestante il suolo della spiaggia.
L'eroe del grande cammino che saccheggia la contrada.
Io sono il re Mida, con le mani piene d'oro.

MILES

D'oro, sì, d'oro!

QUINT

Io sono la doppia faccia del vasto mondo. I talloni di Mercurio
Impiumati di tradimenti e menzogne divine.
La sottile carezza dell'impostura.
In me trovano accoglimento i segreti e i desideri formati a metà.

MILES

I segreti, oh! i segreti!

QUINT

Io sono la vita ascosa che brilla
Quando la candela si è estinta;
Il passi che salgono e scendono i gradini e appena si sentono,
Il gesto sconosciuto, la dolce parole che persiste,
Il lungo volo sospirante dell'uccello notturno.

MILES

L'uccello!

QUINT

Miles!

MILES

Ti ascolto.

QUINT

Miles!

MILES

I'm here... O I'm here!

QUINT

I am all things strange and bold,
The riderless horse Snorting,
stamping on the hard sea sand,
The hero-highwayman
plundering the land.
I am King Midas with gold in his hand.

MILES

Gold, O yes, gold!

QUINT

I am the smooth world's double face,
Mercury's heels feathered with mischief
and a God's deceit.
The brittle blandishment of counterfeit.
In me secrets,
and half-formed desires meet.

MILES

Secrets, O secrets!

QUINT

I am the hidden life that stirs
When the candle is out;
Upstairs and down, the footsteps
barely heard.
The unknown gesture, and the soft,
persistent word,
The long sighing light of the night-winged bird.

MILES

Bird!

QUINT

Miles!

MILES

I'm listening.

QUINT

Miles!

MILES

Son qua.

QUINT

Miles! Miles!

MISS JESSEL

(invisibile)

Flora!

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Flora! Flora!

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Flora!

(Le luci si spostano su Flora alla finestra e Miss Jessel sulla riva del lago)

Vieni! Vieni!

FLORA

Son qua, oh sono qua!

MILES

Ascolto, sono qua,

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

I loro sogni e i nostri
Non possono congiungersi.
Essi ci vogliono abbandonare
Oh! vieni, vieni a me, vieni!

QUINT

(a Miles)

Che cosa gira nella tua testa, quale domanda?
Chiedi, poiché io risponderò a tutto.

FLORA

Ditemi, che cosa vedrò laggiù?

MILES

I'm here.

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Flora!

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Flora! Flora!

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Flora!!

Come! Come!

FLORA

I'm here... O I'm here -

MILES

I'm listening, I'm here.

QUINT

Miles!

MISS JESSEL

Their dreams and ours
Can never be one,
They will forsake us.
O come to me! Come!

QUINT

What goes on in your head, what questions?
Ask, for I answer all.

FLORA

Tell me, what shall I see there?

MILES

Oh!

MISS JESSEL

Tutti quelli che abbiamo pianto insieme.
La bellezza abbandonata all'istinto bestiale.
La piccola sirena che piange sulla spiaggia,
Gerda e Psyche che cercano ancora i loro
amori,
Anche Pandora, col suo terribile vaso.

QUINT

Domanda! Domanda! Domanda!
Che cosa gira nei tuoi sogni? Non dir nulla!
Io lo so, e risponderò anche a questo.

FLORA

Anche Pandora col suo vaso!

MILES

Oh!

MISS JESSEL

Le loro conoscenze e le nostre
non possono congiungersi.
Essi ci disprezzeranno.
Oh vieni, vieni a me, vieni!

QUINT, MISS JESSEL

Lungo i sentieri, nei boschi, sulle rive, lungo i
muri, nell'erba alta o fra le foglie dell'inverno, le
foglie morte, io aspetto...
Lungo i sentieri, nei boschi, sulle rive, lungo i
muri, nell'erba alta o fra le foglie dell'inverno, le
foglie morte, io sarò là. Non devi fallire!

FLORA

Sì, sarò là, non fallirò.

MILES

Non fallirò. Sì, sarò là.

SIGNORA GROSE

(avvicinandosi)

Flora, siete là?

GOVERNANTE

(avvicinadosi)

Miles, dove siete?

MILES

Oh!

MISS JESSEL

All those we have wept for together;
Beauty forsaken in the beast's demesne,
The little mermaid weeping on the sill,
Gerda and Psyche seeking
their loves again Pandora,
with her dreadful box, as well.

QUINT

Ask! Ask! Ask!
What goes on in your dreams? Keep silent!
I know, and answer that too.

FLORA

Pandora with her box as will!

MILES

Oh!

MISS JESSEL

Their knowledge and ours
Can never be one,
They will despise us.
O come to me, come!

QUINT, MISS JESSEL

On the paths, in the woods, on the banks, by
the walls, in the long, lush grass, or the winter
leaves, fallen leaves, I wait - On the paths, in
the woods, on the banks, by the walls, in the
long, lush grass or the winter leaves, I shall be
there, you must not fail.

FLORA

Yes, I shall be there, I shall never fail.

MILES

I shal never fail. Yes, I shall be there.

MRS. GROSE

Flora, are you there?

GOVERNESS

Miles! Where are you?

QUINT

Vieni Miles!

MISS JESSEL

Flora, vieni a me!

(Appare la Governante nel portico e la signora Grose alla finestra. Miss Jessel e Quint spariscono. La Governante corre verso Miles)

GOVERNANTE

Signora Grose! Andate a cercare Flora!

SIGNORA GROSE

Perché? Che cosa succede?

GOVERNANTE

Miles!

SIGNORA GROSE

La signorina Flora è fuori dal suo letto!

GOVERNANTE

Miles! Che cosa fate qui?

(La signora Grose porta via Flora)

MILES

Voi vedete, io sono cattivo, io sono cattivo, non è vero?

(Miles entra in casa seguito dalla Governante, mentre le luci si spengono.)

QUINT

Come! Miles!

MISS JESSEL

Flora! Come to me! -

GOVERNESS

Mrs. Grose! Go to Flora!

MRS. GROSE

Why, whatever's going on?

GOVERNESS

Miles!

MRS. GROSE

Miss Flora out of bed!

GOVERNESS

Miles! What are you doing here?

MILES

You see, I am bad, I am bad, aren't I?

ATTO SECONDO

Variazione 8

Scena I° - Colloquio e soliloquio

Le luci puntano su Quint e Miss jessel – Luogo indefinito

MISS JESSEL

Perché mi avete chiamato dai miei sogni della sala da studio?

MISS JESSEL

Why did you call me from my schoolroom dreams?

QUINT

Io ti ho chiamato? Non io! Tu hai sentito il terribile suono delle ali di un cigno selvaggio.

QUINT

I call? Not !! You heard the terrible sound of the wild swan's wings.

MISS JESSEL

Crudele! Perché mi hai fatto segno di mettermi al tuo fianco?

MISS JESSEL

Cruel! Why did you beckon me to your side?

QUINT

Io ti ho fatto segno? No, non io! Il battito del tuo cuore ha mentito alla vostre proprie passioni.

QUINT

I beckon? No, not !! Your beating heart to your own passions lied.

MISS JESSEL

Traditore! Dove eravate quando precipitavo nell'abisso?

MISS JESSEL

Betrayer! Where were you when in the abyss I fell?

QUINT

Traditore? Non io! Io aspettavo il suono della mia ultima campana.

QUINT

Betrayer? No, not !! I waited for the sound of my own last bell.

MISS JESSEL

E ora che cosa cerchi?

MISS JESSEL

And now what do you seek?

QUINT

Cerco un amico.

QUINT

I seek a friend.

MISS JESSEL

Sono qua.

MISS JESSEL

She is here!

QUINT

(ridendo)

No! Ti illudi!

QUINT

No! - self-deceiver!

MISS JESSEL

Ah, Quint, Quint, hai dimenticato?

MISS JESSEL

Ah! Quint, Quint, do you forget?

QUINT

Io cerco un amico.
Obbediente a seguire dove lo conduco,
Abile a capire i miei pensieri come la comparsa
di un giocoliere,
Fiero, curioso, agile, egli nutrirà
il mio crescente potere.
Allora, alla sua sottile subalternità io esporrò
Le disperate passioni di un cuore ossessionato,
E in quell'ora
"La cerimonia dell'innocenza è annegata."

MISS JESSEL

Anch'io devo avere un'anima per condividere il
mio dolore.
Disprezzata, tradita, rigettata essa deve essere
per sempre legata al mio spirito desolato.
"La cerimonia dell'innocenza è annegata."

(Gli spettri si ricongiungono)

MISS JESSEL E QUINT

Giorno dopo giorno noi rompiamo le sbarre,
Rompiamo l'amore che le avvolge,
Inganniamo gli occhi che vigilano attenta-
mente.
"La cerimonia dell'innocenza è annegata."

(Le luci sugli spettri lentamente si affievoliscono. Ora si dirigono sulla Governante.)

GOVERNANTE

Persa nel mio labirinto non vedo alcuna verità,
solo le nebbiose pareti del male mi opprimono.
O innocenza, tu mi hai corrotto, dove mi rivol-
gerò? Io non so nulla del male, eppure lo temo,
lo sento peggiore, lo immagino. Persa nel mio
labirinto, dove mi rivolgerò?

Variazione 9

Scena II° - Le campane.

Le luci illuminano un cimitero con una pietra tombale. E indicazioni della chiesa.

FLORA E MILES

(salmodiando fuori scena)

Oh! cantiamo per loro una nuova canzone:

(avvicinandosi)

Che tutta la congregazione lo lodi.

QUINT

I seek a friend -
Obedient to follow where I lead,
slick as a juggler's mate to catch my thought,
proud, curious, agile, he shall feed
my mounting power.
Then to his bright subservience I'll expound
the desperate passions of a haunted heart,
and in that hour
"The ceremony of innocence is drowned"

MISS JESSEL

I too must have a soul to share my woe.
Despised, betrayed, unwanted she must go
forever to my joyless spirit bound,
"The ceremony of innocence is drowned"

QUINT, MISS JESSEL

Day by day the bars we break,
break the love that laps them round,
cheat the careful watching eyes,
"The ceremony of innocence is drowned"

GOVERNESS

Lost in my labyrinth I see no truth, only the
foggy walls of evil press upon me. Lost in my
labyrinth I see no truth. O innocence, you have
corrupted me, which way shall I turn? I know
nothing of evil, yet I feel it, I fear it, worse - ima-
gine it. Lost in my labyrinth which way shall I
turn?

MILES, FLORA

O sing unto them a new song:

Let the congregation praise him.

(Entrano camminando come dei bambini del coro)

O voi, lavori e giorni,
Che il Signore vi benedica.
O voi, fiumi, mari e laghi,
Che il signore vi benedica.
O amnis, axis, caulis, collis...

MILES

...clunis, crinis, fascis, follis...

FLORA

...che il Signore vi benedica.

FLORA E MILES

Lodatelo e celebratelo per l'eternità.

(I bambini salgono sulla tomba mentre entrano la Governante e la signora Grose)

SIGNORA GROSE

Oh! signorina, che bella mattinata.

FLORA E MILES

O voi, pietre tombali e alberi, lodatelo.

GOVERNANTE

(con aria assente)

Sì.

SIGNORA GROSE

Bella come le campane di una domenica mattina. Come amo il loro suono!

FLORA E MILES

O voi campane e torri, lodatelo.

GOVERNANTE

Sì.

SIGNORA GROSE

E questi cari bambini, come sono dolci assieme.

FLORA E MILES

O voi, sentieri e foreste: lodatelo.
O voi geli e foglie morte, lodatelo.
O voi dragoni e serpenti, vermi e piumati uccelli:
Rallegratevi nel Signore!

O ye works and days:

Bless ye the Lord.

O ye rivers and seas and lakes:

Bless ye the Lord.

O amnis, axis, caulis, collis,

MILES

clunis, crinis, fascis, follis:

FLORA

Bless ye the Lord.

MILES, FLORA

Praise him and magnify him for ever.

MRS. GROSE

O Miss, a bright morning... to be sure.

MILES, FLORA

O ye tombstones and trees: Praise him.

GOVERNESS

Yes.

MRS. GROSE

Bright as the Sunday morning bells, how I love the sound.

MILES, FLORA

O ye bells and towers: Praise him

GOVERNESS

Yes.

MRS. GROSE

And the dear children, how sweet they are together.

MILES, FLORA

O ye paths and woods: Praise him.

O ye frosts and fallen leaves: Praise him.

O ye dragons and snakes, worms and feathered fowl:

Rejoice in the Lord.

GOVERNANTE

Sì.

SIGNORA GROSE

Andiamo, signorina, non inquietatevi. Passerà, ne sono sicura. Essi sono così felici con voi. Voi siete così buona per loro. Noi vi amiamo tutti, signorina.

FLORA E MILES

O signora Grose, che il Signore vi benedica: possa essa non essere mai confusa.

GOVERNANTE

(prendendo da parte la signora Grose)

Cara e buona signora Grose, essi non stanno giocando, stanno dicendo delle abominazioni

SIGNORA GROSE

Oh, giammai!

GOVERNANTE

Perché sono così affascinanti? Così abnormemente gentili? Ve lo dico io, non sono affatto con noi, ma con gli altri.

SIGNORA GROSE

Con Quint e quella donna?

GOVERNANTE

Con Quint e quella donna.

SIGNORA GROSE

Ma che cosa potrebbero fare?

GOVERNANTE

Potrebbero distruggerli.

GOVERNANTE

Signorina, dovete scrivere al loro zio.

GOVERNANTE

Che la sua casa è avvelenata, che i bambini sono matti, o che lo sono io? Io ho il dovere di non disturbarlo.

SIGNORA GROSE

Sì. Egli odia essere disturbato...

GOVERNESS

Yes.

MRS. GROSE

Come Miss, don't worry It will pass I'm sure. They're so happy with you. You're so good to them. We all love you, miss.

MILES, FLORA

O Mrs. Grose, bless ye the Lord: May she never be confounded.

GOVERNESS

)

Dear good Mrs. Grose - They are not playing, they are talking horrors.

MRS. GROSE

Oh! Never!

GOVERNESS

Why are they so charming? Why so unnaturally good? I tell you they are not with us, but with the others.

MRS. GROSE

With Quint - and that woman?

GOVERNESS

With Quint and that woman.

MRS. GROSE

But what could they do?

GOVERNESS

Do! They could destroy them.

MRS. GROSE

Miss! You must write to their uncle.

GOVERNESS

That his house is poisoned, the children mad - or that I am? I was changed not to worry him.

MRS. GROSE

Yes. He do hate worry.

GOVERNANTE

Non gli scriverò mai.

FLORA E MILES

O voi sentieri e foreste:
Che il Signore vi benedica.
O voi muri e torri,
Che il Signore vi benedica.
O voi luna e stelle, finestre e laghi:
Lodatelo e celebratelo per l'eternità.

SIGNORA GROSE

Andiamo, signorina, non inquietatevi. Passerà, ne sono sicura. Essi sono così felici con voi. Voi siete così buona per loro. Noi vi amiamo tutti talmente. Non vi preoccupate, tutto andrà per il meglio, vedrete, tutto andrà bene. Venite, signorina!

GOVERNANTE

Non li sentite attorno a voi? Essi sono qui, là, dappertutto. E i bambini sono con loro, non sono affatto con noi.

SIGNORA GROSE

È l'ora di rientrare. Venite alla chiesa, mia cara, vi farà bene.

(Ella si dirige con i bambini verso la chiesa)

Flora, Miles! Venite miei cari!

(Ella entra con Flora. Miles rimane indietro e si unisce alla governante.)

MILES

Amate le campane? Io sì. Esse non sono ancora a metà.

GOVERNANTE

No.

MILES

Allora noi possiamo parlare e voi mi potete dire quando tornerò a scuola.

GOVERNANTE

Non siete felice qui?

MILES

Io sto crescendo, sapete. Voglio persone come me.

GOVERNESS

I shall never write to him.

MILES, FLORA

O ye paths and woods:
Bless ye the Lord.
O ye walls and towers:
Bless ye the Lord.
O ye moon and stars, windows and lakes:
Praise him and magnify him for ever.

MRS. GROSE

Come Miss, don't worry. It will pass I'm sure. They're so happy with you, you're so good to them. We all love you so. Never you mind, well be all right, you'll see, we'll be all right. Come, Miss!

GOVERNESS

Can you not feel them round about you? They are here, there, everywhere. And the children are with them, they are not with us.

MRS. GROSE

It is time we went in. Come to church, my dear, it will do you good.

Flora! Miles! Come along, dears.

MILES

Do you like the bells? I do. They're not half finished yet.

GOVERNESS

No.

MILES

Then we can talk and you can tell me when I'm going back to school.

GOVERNESS

Are you not happy here?

MILES

I'm growing up, you know. I want my own kind.

GOVERNANTE

Sì, voi crescete.

MILES

Ci sono tante cose che vorrei fare, tante quante ne potrei fare.

GOVERNANTE

Ma io ho fiducia in voi, Miles.

MILES

Voi avete fiducia in me, mia cara, ma pensate e ripensate... a noi e agli altri. Mio zio pensa quello che voi pensate?

(Miles entra in chiesa)

SIGNORA GROSE, FLORA E MILES

(in lontananza)

Lodatelo e celebratelo per l'eternità!

GOVERNANTE

Era una sfida!

Egli sa che io so e mi provoca perché io agisca. Ma chi crederebbe a questa storia?... La signora Grose? No, non è la persona giusta, ha dei dubbi. Io sono sola, sola. Devo andare via, ora, mentre sono in chiesa; via, lontano da questi falsi piccoli amabili occhi; via, lontano dai miei timori, via, lontano da questo orrore, via, lontano da questo posto avvelenato; via, via, via!

(La luce si abbassa mentre ella corre via)

Variazione 10

Scena III° - Miss Jessel

La luce illumina la camera da studio, dove c'è una scrivania. Ben presto entra la Governante. Miss Jessel è seduta alla scrivania.

GOVERNANTE

(sottovoce)

Ella è qui! Qui, proprio nella mia stanza!

MISS JESSEL

Qui è cominciata la mia tragedia; qui comincia la mia rivincita.

GOVERNESS

Yes, you're growing up.

MILES

So much I want to do, so much I might do...

GOVERNESS

But I trust you, Miles.

MILES

You trust me, my dear, but you think and think... of us, and of the others. Does my uncle think what you think?

MRS. GROSE, FLORA, MILES

Praise him and magnify him for ever!

GOVERNESS

It was a challenge!

He knows what I know, and dares me to act. But who would believe my story? Mrs. Grose? No - she's no good. She has doubts. I am alone, alone. I must go away now, while they are at church; away from those false little lovely eyes; away from my fears, away from the horrors; away from this poisoned place; away, away!

GOVERNESS

She is here! Here, in my own room!

MISS JESSEL

Here my tragedy began, here revenge begins.

GOVERNANTE

Ella si avvicina sempre più: prima il lago, poi le scale.

MISS JESSEL

Ah! Qui ho sofferto, qui devo trovare la mia pace.

GOVERNANTE

Le scale, poi il corridoio.

MISS JESSEL

Ho detto la pace? No, non la pace, ma la feroce condivisione della mia pena.

GOVERNANTE

E dal corridoio al cuore stesso del mio regno.

MISS JESSEL

Verrò sempre più vicino e sempre più spesso.

GOVERNANTE

Fin qui ella stende la sua tenebrosa influenza. Non lo farà! Non lo farà! Non potrei sopportarlo!

MISS JESSEL

Così io aspetterò, aspetterò, ronzerò attorno, pronta per la bambina.

(La Governante si costringe a indirizzarsi direttamente a lei)

GOVERNANTE

Che fate qui?

(Miss Jessel si alza)

MISS JESSEL

Ahimè! Ahimè!

GOVERNANTE

Quella scrivania è mia.

MISS JESSEL

Ahimè! Ahimè!

GOVERNANTE

Quei bambini sono miei. Mai li abbandonerai. Indietro! Orribile e terribile donna che siete!

GOVERNESS

Nearer and nearer she comes, from the lake, from the stair.

MISS JESSEL

Ah, here I suffered, here I must find my peace.

GOVERNESS

From the stair, from the passage.

MISS JESSEL

Peace did I say? Not peace but the fierce imparting of my woe.

GOVERNESS

From the passage, into the very heart of my kingdom.

MISS JESSEL

I shall come closer, closer, and more often.

GOVERNESS

There she sheds her ghastly influence. She shall not! She shall not! I won't bear it!

MISS JESSEL

So I shall be waiting, waiting for the child.

GOVERNESS

Why are you here?

MISS JESSEL

Alas! Alas!

GOVERNESS

It is mine, mine, the desk.

MISS JESSEL

Alas! Alas!

GOVERNESS

They are mine, mine, the children. I will never abandon them! Begone! You horrible, terrible woman

MISS JESSEL

Ahimè, ahimè, non posso trovare il riposo.
Sono così stanca, e non posso trovare riposo.
Ahimè!

(Miss Jessel sparisce)

GOVERNANTE

Io non posso partire, non posso... Ma non
posso affrontare tutto questo da sola. Occorre
che gli scriva, che gli scriva subito.

(Va alla scrivania e scrive. Legge quello che ha scritto)

« Signore, caro Signore, mio caro Signore, non
ho affatto dimenticato il mio obbligo al silenzio,
ma accadono delle cose che dovete sapere, e
io devo vedervi, vedervi per raccontarvele, con
grande urgenza. Perdonatemi.» Così va bene.

(La scena scompare)

Variazione 11

Scena IV° – La camera

Le luci sono puntate sulla camera di Miles. Egli è seduto, molto agitato, sul bordo del suo letto, senza la giacchetta e senza scarpe. La stanza è illuminata da una candela.

MILES

Malo, Malo che un ragazzo malvagio...

(si vede avvicinarsi la Governante)

Malo in...

Allora... che cosa state aspettando?

(La governante entra)

GOVERNANTE

Ebbene Miles, non sei ancora a letto? E neppure svestito?

MILES

Oh! sono rimasto seduto, seduto a pensare.

GOVERNANTE

A pensare? A che cosa pensate?

MILES

A questa vita bizzarra, la vita che stiamo conducendo.

MISS JESSEL

Alas! Alas! I cannot rest. I am weary and I cannot rest. Alas!

GOVERNESS

I can't go - I can't. But I can no longer support it alone. I must write to him, write to him now.

«Sir - dear Sir - my dear Sir - I have not forgotten your charge of silence, but there are things that you must know, and I must see you, must see and tell you, at once. Forgive me.» That is all.

MILES

Malo: than a naughty boy..

Malo: in...

I say, what are you waiting for?

GOVERNESS

Why Miles, not yet in bed? Not even undressed.

MILES

O I've been sitting, sitting and thinking.

GOVERNESS

Thinking? Of what were you thinking?

MILES

Of this queer life, the life we've been living.

GOVERNANTE

Che cosa intendete con questo? Quale vita?

MILES

Mia cara, voi lo sapete. Voi state sempre sorvegliando!

GOVERNANTE

Io non so nulla, Miles, voi non mi avete mai raccontato, non mi avete mai detto niente, nulla di ciò che è successo prima che io arrivassi. Io pensavo che fino ad oggi voi siate stati perfettamente felici.

MILES

Lo sono, lo sono, ma io non smetto di pensare, pensare.

GOVERNANTE

Miles, ho appena scritto al vostro tutore.

MILES

Voi ne avete di cose da dirgli.

GOVERNANTE

Anche voi, Miles.

(Miles cambia di posizione, ma non risponde)

Miles, mio caro e piccolo Miles, non c'è nulla che mi vogliate dire?

(Miles si sposta di nuovo)

QUINT

(invisibile)

Miles! Mi senti?

GOVERNANTE

Miles, che cosa è successo nella vostra scuola? Che cosa succede qui?

QUINT

(invisibile)

Miles!

(Miles si sposta da lei)

Sono qui.

GOVERNESS

What do you mean by that? What life?

MILES

My dear, you know. You're always watching.

GOVERNESS

I don't know, Miles, for you've never told me, you've told me nothing, nothing of what happened before I came. I thought till today that you were quite happy.

MILES

I am, I am. I'm always thinking, thinking.

GOVERNESS

Miles, I've just written to your guardian.

MILES

What a lot you'll have to tell him.

GOVERNESS

So will You, Miles.

Miles - dear little Miles, is there nothing you want to tell me?

QUINT

Miles - are you listening?

GOVERNESS

Miles, what happened at school? What happened here?

QUINT

Miles -

I am here.

GOVERNANTE

Miles, se voi sapeste come voglio aiutarvi,
quanto vorrei che voi mi aiutaste a salvarvi.

QUINT

(invisibile)

Miles! Ti aspetto, Miles!

(Miles manda un grido e la candela si spegne)

GOVERNANTE

Oh che cos'è questo? Che cos'è? Perché la
candela si è spenta?

MILES

Sono io che ho soffiato, mia cara!

(La scena sparisce)

Variazione 12

[Nella prima produzione, nel corso di tutta questa variazione e la scena seguente, Quint appare in ombra cinese]

QUINT

(invisibile)

Così ella ha scritto!
Che cosa ha scritto?
Ha detto tutto quello che sa!
Che cosa sa?
È là sulla scrivania,
Facile da prendere.

GOVERNESS

Miles, if you knew how I want to help you, how
I want you to help me save you.

QUINT

Miles - I'm waiting, Miles.

GOVERNESS

Oh, what is it? What is it? Why, the candle's
out!

MILES

'Twas I who blew it, dear!

QUINT

So! She has written.
What has she written?
She has told all she knows.
What does she know?
It is there on the desk,
Easy to take!

Scena V° – Quint

Si vede Miles nella sua camera, esitante. Poi attraversa furtivamente la scena fino alla scrivania.

QUINT

Prendila! Prendila!

QUINT

Take it! Take it!

(Miles prende la lettera della Governante e la porta nella sua camera. Le luci diminuiscono.)

Variazione 13

Scena VI° – Il piano

Le luci sono dirette sulla sala da studio. Miles è seduto a piano e suona. La Governante e la signora Grose vanno e vengono, ascoltandolo. Flora è seduta per terra e suona la "Ninna-nanna del gatto".

GOVERNANTE E SIGNORA GROSE

Oh! che bambino brillante; veramente deve
essersi esercitato molto.

GOVERNESS, MRS. GROSE

O what a clever boy; why, he must have practi-
sed very hard.

GOVERNANTE

Ah, sì!...

SIGNORA GROSE

Non ho mai conosciuto un bambino migliore.

GOVERNANTE

...non vi è alcun dubbio, è brillante. Lo sono tutti e due.

SIGNORA GROSE

Li avete cresciuti meravigliosamente, signorina.

GOVERNANTE

Mia cara, con tali bambini tutto è possibile.

(Prende la signora Grose in disparte e sussurra)

L'ho fatto! Gli ho scritto! La lettera è pronta per essere impostata.

SIGNORA GROSE

Bene, Signorina, sono sicura che è bene.

GOVERNANTE

(a Miles, ad alta voce)

Continuate, mio caro. Fa molto piacere alla signora Grose. Fa molto piacere a noi tutti.

GOVERNANTE E SIGNORA GROSE

Oh che bambino brillante! Non ho mai conosciuto un bambino migliore.

(La Governante è accanto al piano, china su Miles. La signora Grose si dirige verso Flora. Miles termina il suo primo pezzo e gira la pagina per passare al secondo.)

SIGNORA GROSE

E la signorina Flora che suona la ninna-nanna del gatto. Ora abbiamo una bambina dalle agili dita.

(si siede vicino a Flora)

Ninna-nanna del gatto.
Sono corda e aria.

FLORA

Sono corda e aria

GOVERNESS

Ah! Yes –

MRS. GROSE

I never knew a little boy so good.

GOVERNESS

Yes, there is no mistake, he is clever, they both are.

MRS. GROSE

They've come on wonderfully well with you, Miss.

GOVERNESS

My dear, with such children anything is possible.

I've done it! I've written it! It's ready for the post.

MRS. GROSE

That's right, Miss. I'm sure that's right.

GOVERNESS

Go on, dear. Mrs. Grose is enjoying it. We're all enjoying it.

GOVERNESS, MRS. GROSE

O what a clever boy! I never knew a little boy so good.

MRS. GROSE

And Miss Flora, playing at cat's cradle. There's a nimble-fingered little girl.

Cradles for cats
Are string and air.

FLORA

Are string and air.

SIGNORA GROSE

Se ce ne andiamo
non rimane nulla...

FLORA

Non rimane nulla.

SIGNORA GROSE

Ma se siamo abili
E agili e dotati...

FLORA

Agili e dotati!

SIGNORA GROSE

Ninna-nanna del gatto
andrà avanti per sempre!

FLORA

Ninna-nanna del gatto
andrà avanti per sempre!

(Durante questa conversazione Miles comincia a fare dei virtuosismi sul piano)

FLORA

(sul tono della conversazione)

Signora Grose, siete stanca?

SIGNORA GROSE

È vero, la testa mi ciondola... è il caldo di
questa stanza.

FLORA

Allora chiudete gli occhi e avrete una ninna-
nanna, un ninna-nanna...

GOVERNANTE

Ah! Miles! Miles!

FLORA

...la ninna nanna della signora Grose.

SIGNORA GROSE

E il signorino Miles, che suona sempre.

FLORA

(alla signora Grose)

Dormite!

MRS. GROSE

If you let go
there's nothing there.

FLORA

There's nothing there

MRS. GROSE

But if we are neat
and nimble and clever

FLORA

And nimble and clever

MRS. GROSE

Pussy-cat's cradle will
go on for ever.

FLORA

Pussy-cat's cradle will
go on for ever

FLORA

Mrs. Grose, are you tired?

MRS. GROSE

Well, my head do keep nodding. It's this warm
room.

FLORA

Shut your eyes then and you shall have a
cradle –

GOVERNESS

Ah, Miles! Miles!

FLORA

– Mrs. Grose's cradle –

MRS. GROSE

And Master Miles' playing.

FLORA

Go to sleep!

GOVERNANTE

Ah! Miles! Miles!

(Flora esce di soppiatto senza che alcuno la veda)

GOVERNANTE

(dolcemente)

Ah! Miles! Miles!

(Improvvisamente, ella l'interrompe)

Flora! Flora! Signora Grose! Svegliatevi! È uscita.

SIGNORA GROSE

Chi? Chi, signorina?

GOVERNANTE

Flora se ne è andata, uscita per raggiungerla. Venite, bisogna ritrovarla.

SIGNORA GROSE

Mio Dio, signorina! ma voi lasciate qui il bambino?

GOVERNANTE

Oh! non mi importa che ora sia con Quint! Ha trovato il più divino piccolo modo per distrarmi mentre lei se ne andava. Venite!

(Si precipitano fuori)

Variazione 14

Miles continua a suonare in maniera trionfante e la scena sparisce.

Scena VII° - Flora

La scena si rischiarà su Flora sulla riva del lago, che guarda. Si sentono, fuori scena, la Governante e la signora Grose che la chiamano.

SIGNORA GROSE

(fuori scena)

Flora!

GOVERNANTE

(fuori scena)

Flora!

GOVERNESS

Ah, Miles! Miles!

GOVERNESS

Ah, Miles! Miles!

Flora! Flora! Mrs. Grose! Wake up! She is gone

MRS. GROSE

What? Who, Miss?

GOVERNESS

Flora's gone, gone out to her. Come, we must go and find her!

MRS. GROSE

Lord, Miss! But you'll leave the boy?

GOVERNESS

O I don't mind that now, he's with Quint! He's found the most divine little way to keep me quiet while she went. Come! Come!

MRS. GROSE

Flora!

GOVERNESS

Flora!

SIGNORA GROSE E GOVERNANTE

(fuori scena)

Flora!

(Entrano correndo e vedono la bambina sulla riva del lago.)

SIGNORA GROSE

È là!

(Corre verso Flora)

Che idea correre via in questo modo, e pure venire così lontano senza cappello e senza mantello. Siete una bambina cattiva! Che cosa vi ha fatto andare via così?

(La governante si avvicina lentamente a lei)

GOVERNANTE

Allora, mio piccolo gatto, dov'è Miss Jessel?

(Miss Jessel appare sull'altra riva del lago)

MISS JESSEL

Flora, Flora, non mi tradire!

GOVERNANTE

Ah! È là!

(la indica col dito)

Guardate! È là! Guardate, piccola infelice! Guardate, signora Grose! Ella è là!

(indicandola col dito)

SIGNORA GROSE

Veramente, signorina, io non vedo nulla.

GOVERNANTE

Ma guardate, carissima amica, non vedete? Là! Là!

MISS JESSEL

Non sapranno nulla.

SIGNORA GROSE

(a Flora)

Ella non è là, piccola cara, non c'è nessuno.

GOVERNANTE

Ma guardate!

MRS. GROSE E GOVERNESS

(fuori scena)

Flora!

MRS. GROSE

There she is!

Fancy running off like that, and such a long way, too, without your hat and coat. You are a naughty girl, whatever made you leave us all?

GOVERNESS

And where, my pet, is Miss Jessel?

MISS JESSEL

Flora! Flora, do not fail me!

GOVERNESS

Ah! She is there!

Look! She is there! Look! You little unhappy thing! Look! Mrs. Grose! She is there!

MRS. GROSE

Indeed Miss, there's nothing there.

GOVERNESS

Only look, dearest woman, don't you see, now, now!

MISS JESSEL

Nothing shall they know.

MRS. GROSE

She isn't there, little lady, nobody is there.

GOVERNESS

But look!

FLORA

Io non vedo nessuno, non vedo niente, nessuno, niente, non so quello che volete dire.

SIGNORA GROSE

(confortandola)

Non c'è nessuno qui.

MISS JESSEL

Noi sappiamo tutto, loro non sanno nulla. Non mi tradire.

FLORA

Voi siete crudele, orribile, detestabile, malvagia. Perché siete venute qui? Oh! Io non so quello che volete dire!

SIGNORA GROSE

Là non c'è. Vediamo. La povera Miss Jessel è morta e sotterrata, la sappiamo bene, mia cara. È un errore, ecco tutto...

FLORA

Portatemi via!

(indicando con il dito la Governante)

Io non la amo! La detesto!

MISS JESSEL

Silenzio! Silenzio!

GOVERNANTE

(inorridita)

Me!

FLORA

Io non vedo nessuno, non vedo niente, nessuno, niente, non so quello che volete dire. Voi siete crudele, orribile, detestabile, malvagia. Perché siete venute qui? Non voglio saperne di voi! Portatemi via! Portatemi lontano da lei! Detestabile, crudele, malvagia, orribile...

MISS JESSEL

Ah! Flora, non mi tradire, Flora!

FLORA

I can't see anybody, can't see anything, nobody, nothing, nobody, nothing; I don't know what you mean.

MRS. GROSE

There's nobody there. -

MISS JESSEL

We know all things, they know nothing, don't betray me.

FLORA

You're cruel, horrible, hateful, nasty. Why did you come here? I don't know what you mean.

MRS. GROSE

She isn't there. Why, poor Miss Jessel's dead and buried, we know that, love. It's all a mistake.

FLORA

Take me away!

I don't like her! I hate her!

MISS JESSEL

Silence! Silence!

GOVERNESS

Me!

FLORA

I can't see anybody, can't see anything, nobody, nothing. I don't know what she means. Cruel, horrible, hateful, nasty! We don't want you! We don't want you! Take me away, take me away from her! Hateful, cruel, nasty, horrible!

MISS JESSEL.

Ah! Flora, Flora, do not fail me! Flora!

SIGNORA GROSE

Sì, c'è un errore, e allora rientriamo in casa il più in fretta possibile. Là. là, mia piccola, rientriamo in casa il più presto possibile. Là, là!

GOVERNANTE

Sì! Andate! Sì! Andate!

(Flora e la signora Grose escono, facendosi reciprocamente coraggio. La Governante le guarda uscire. Miss Jessel sparisce lentamente.)

GOVERNANTE

Ah! amica mia, mi avete abbandonato! Alla fine, mi avete abbandonato. Flora, vi ho perduta. Ella ti ha insegnato a odiarmi. Sono dunque orribile? No, no! Ma ho fallito, miseramente fallito, e non c'è più innocenza in me. E ora ella mi odia, mi odia!

(La scena scompare rapidamente.)

Variazione 15

Scena VIII° – Miles

La casa e i prati. Come si accendono le luci, si vedono la signora Grose e la Governante sotto il portico, in vestiti da viaggio. Flora ha la sua bambola e una piccola borsa. La governante si dirige verso di loro; Flora le volge deliberatamente le spalle.

GOVERNANTE

Signora Grose...

SIGNORA GROSE

Oh! Signorina, voi avete ben ragione, è necessario che la porti via. Che notte ho passato...

(Piange)

No, non chiedetemi nulla. Quello che questa bambina ha potuto dire nei suoi sogni... ci sono cose della quali non ho mai avuto idea, né voluto avere idea, e di cui non oso ricordarmi.

GOVERNANTE

Mia cara amica, credevo di avervi perduta, credevo che non mi avreste creduto.

SIGNORA GROSE

È necessario che la porti via.

GOVERNANTE

Sì, andate dal loro zio. Egli ora sa che tutto non

MRS. GROSE

Yes, it's all a mistake, and we'll get home as fast as we can. There, there, dearie, we'll get home as fast as we can. There, there.

GOVERNESS

Yes! Go! Go! Go!

GOVERNESS

Ah! my friend, you have forsaken me! At last you have forsaken me. Flora, I have lost you, she has taught you how to hate me. Am I then horrible? No! No! But I have failed, most miserably failed, and there is no more innocence in me. And now she hates me! Hates me! Hates me!

GOVERNESS

Mrs. G rose -

MRS. GROSE

O Miss, you were quite right, I must take her away. Such a night as I have spent -

No, don't ask me. What that child has poured out in her dreams - things I never knew nor hope to know, nor dare remember.

GOVERNESS

My dear, I thought I had lost you, thought you couldn't believe me, my dear -

MRS. GROSE

I must take her away.

GOVERNESS

Yes, go to their uncle. He knows now that all is

va per il meglio, ha ricevuto la mia lettera.

not well, he has had my letter.

SIGNORA GROSE

Mia cara, la vostra lettera non è mai partita, non era affatto dove l'avevate messa.

MRS. GROSE

My dear, your letter never went, it wasn't where you put it.

GOVERNANTE

Miles?

GOVERNESS

Miles?

SIGNORA GROSE

Miles deve averla presa.

MRS. GROSE

Miles must have taken it.

GOVERNANTE

Comunque sia, partite, e io resterò per affrontare quello che devo affrontare con questo bambino.

GOVERNESS

All the same, go, and I shall stay and face what I have to face with the boy.

(La signora Grose prontamente va verso Flora e la porta via)

Oh! Miles, non sopporterei di perdervi! Voi sarete mio e io vi salverò.

O Miles - I cannot bear to lose you! You shall be mine, and I shall save you.

(Miles entra)

MILES

Così, mia cara, siamo soli.

MILES

So, my dear, we are alone.

GOVERNANTE

Siamo soli?

GOVERNESS

Are we alone?

MILES

Oh! Temo che sia così.

MILES

Oh, I'm afraid so.

GOVERNANTE

Vi preoccupa, vi preoccupa di essere lasciato solo?

GOVERNESS

Do you mind? Do you mind being left alone?

MILES

E voi?

MILES

Do you?

GOVERNANTE

Carissimo Miles, io amo essere con voi. Per quale altra ragione resterei qui?

GOVERNESS

Dearest Miles, I love to be with you - what else should I stay for?

MILES

Così, mia cara, è per me che voi restate?

MILES

So, my dear, for me you stay?

GOVERNANTE

Resto come vostra amica. Miles, non c'è nulla che io non farei per voi, ricordatevelo.

GOVERNESS

I stay as your friend. Miles, there is nothing I would not do for you, remember -

MILES

Sì, sì. Se io farò qualche cosa per voi.

GOVERNANTE

Dirmi quello che vi tormenta.

QUINT

(invisibile)

Miles!

(Miles guarda si disperatamente attorno, ma non vede Quint.)

GOVERNANTE

Voglio sempre che voi me lo diciate.

MILES

Ora?

GOVERNANTE

Sì, sarebbe meglio, lo sapete.

QUINT

(invisibile)

Stia attento!

(Miles si guarda ancora attorno)

Stia attento!

GOVERNANTE

Che cosa hai, Miles? Vuoi andare a giocare?

MILES

Terribilmente! Voglio dirvi ogni cosa. Lo voglio!

QUINT

(invisibile)

No!

MILES

Ma non ora.

GOVERNANTE

Miles, hai preso tu la mia lettera?

(Quint appare sulla torre)

MILES

Yes, yes. If I'll do something now for you.

GOVERNESS

Do tell me what it is then you have on your mind.

QUINT

Miles!

GOVERNESS

I still want you to tell me.

MILES

Now?

GOVERNESS

Yes - it would be best, you know.

QUINT

Beware!

Beware!

GOVERNESS

What is it, Miles? Do you want to go and play?

MILES

Awfully! I will tell you everything. I will!

QUINT

No!

MILES

But not now.

GOVERNESS

Miles, did you steal my letter?

QUINT

Miles! Tu sei mio!

(La Governante vede Quint e spinge Miles costringendolo a voltarsi in modo che non lo veda)

GOVERNANTE

Lo avete fatto, lo avete fatto?

QUINT

Attento a lei!

MILES

No. Sì. L'ho presa io.

(Quint fa un mezzo giro)

GOVERNANTE

Perché l'hai presa?

MILES

Per vedere che cosa hai detto di noi.

(Quint scende dalla torre)

QUINT

Taci!

GOVERNANTE

Miles, mio caro piccolo Miles, chi stai vedendo? Chi stai aspettando, guardando?

QUINT

Attento a lei!

MILES

(disperatamente)

Non so che cosa volete dire!

GOVERNANTE

Chi c'è qui? Chi? Ditelo, per pietà!

QUINT

Miles, tu sei mio.

MILES

È là? È là?

GOVERNANTE

Chi è là, Miles? Ditelo! Ditelo!

QUINT

Miles! You are mine!

GOVERNESS

Did you? Did you?

QUINT

Beware of her!

MILES

No. Yes. I took it.

GOVERNESS

Why did you take it?

MILES

To see what you said about us.

QUINT

Be silent!

GOVERNESS

Miles, dear little Miles, who is it you see? Who do you wait for, watch for?

QUINT

Beware, beware of her!

MILES

I don't know what you mean.

GOVERNESS

Who is it, who? Say - for my sake -

QUINT

Milas! You are mine.

MILES

Is he there? Is he there?

GOVERNESS

Is who there, Miles? Say it! Say it!

QUINT

Non tradirci, Miles!

MILES

Nessuno! Niente!

GOVERNANTE

Chi? Chi vi ha fatto prendere la lettera? Chi state aspettando, guardando? Dite solamente il suo nome ed egli sparirà per sempre.

QUINT

Nei sentieri, nei boschi,
Ricordatevi di Quint.
Alla finestra, sulla torre,
Quando la candela si spegne,
Ricordatevi di Quint.
Egli conduce il gioco, scruta, aspetta!

MILES

Peter Quint, voi demonio!

(Il bambino corre fra le braccia della Governante.)

GOVERNANTE

Ah! Miles, siete salvo, ora tutto andrà bene.
Insieme l'abbiamo distrutto.

QUINT

Ah Miles, abbiamo fallito.

(Quint scompare lentamente)

Ora devo partire. Addio!

(fuori scena)

Addio, Miles, addio!

GOVERNANTE

(Capisce che Miles è morto)

No, che cos'è, che cos'è? Miles, parlamì!
Perché non rispondi? Miles! Ah! non lasciarmi ora!

(Lo lascia distendere sul pavimento)

Ah! Miles! Malo, Malo!
Malo che un bambino cattivo
Malo nelle avversità.
Che cosa abbiamo fatto di noi?
Malo, Malo...

QUINT

Don't betray us, Miles!

MILES

Nobody, nothing.

GOVERNESS

Who? Who? Who made you take the letter?
Who do you wait for, watch for? Only say the name and he will go for ever, for ever.

QUINT

On the banks, by the walls,
remember Quint.
At the window. on the tower,
when the candle is out,
remember, Quint.
He leads, he watches, he waits.

MILES

Peter Quint, you devil.

GOVERNESS

Ah, Miles, you are saved, now all will be well.
Together we have destroyed him.

QUINT

Ah Miles, we have failed.

Now I must go. Farewell.

Farewell, Miles, farewell.

GOVERNESS

No, what is it? What is it? Miles, speak to me.
Why don't you answer? Miles! Ah. ah, don't leave me now!

Ah! Miles! Malo, Malo!
Malo than a naughty boy.
Malo, Malo in adversity.
What have we done between us?
Malo, Malo...